

Consegna della Bibbia agli sposi

INNO: 330/1.2.3.4 - *È la casa un paradiso*

Raccolta delle offerte - Comunicazioni

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 42 prima strofa - *Ti loderò, Signor*

Benedizione

(dal Salmo 121)

«Il Signore che ha fatto il cielo e la terra sia per sempre il vostro aiuto. Il Signore veglierà su di voi e non permetterà che il vostro piede vacilli. Egli vi proteggerà con la sua ombra, proteggerà la vostra vita da ogni male, vi proteggerà nel vostro levarvi e nel vostro uscire, nel vostro partire e nel vostro tornare, da ora e per sempre. Amen».

Amen cantato: Amen, Signore, amen!

UN SERVIZIO VICENDEVOLE

Sunto del sermone

La famiglia è la riproduzione in piccolo della chiesa: da una parte l'amore di Cristo verso la sua Chiesa fa sì che anche gli sposi trovino la ragione profonda per un corretto rapporto tra loro, e dall'altra parte l'amore fraterno nella chiesa, che invita a rispettarsi e a sottomettersi tutti vicendevolmente, diventa il confronto e la pietra di paragone per vivere una vita familiare serena e benedetta dal Signore.

Ecco dunque la novità: la sottomissione delle mogli ai mariti non è più un restare sotto l'altro e soggetto all'altro perché si ha una dignità inferiore, ma si tratta della dedizione pronta e generosa al servizio che è caratteristica di ogni cristiano liberato dall'egoismo. Ecco la novità dell'Evangelo: nella famiglia questo "servizio vicendevole" si traduce in impegno: impegno della moglie a una dedizione rispettosa verso il marito e impegno del marito a un amore generoso e disinteressato verso la moglie.

È questo il segreto, non ce ne sono altri: il segreto si fonda sul nuovo rapporto che i cristiani sono chiamati a vivere a partire dall'opera di Gesù Cristo che è fondata sull'amore di Dio. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e questo foglio del culto

Martedì 17: Ore 15,30 - **Gruppo di lettura biblica** all'Asilo Valdese.

Giovedì 19: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti** e alle 16,30 presso la **Miramonti** e l'**Ospedale** di Torre Pellice.

Ore 15,30 - 17,00 - **Ri-circolo** presso la cascina Pavarin.

Sabato 21: Ore 9,30 - 12,30 e 15,00 - 18,00 **Ri-circolo** (Cascina Pavarin).

Domenica 22: Ore 9,00 Culto presso la Sala degli Airali a cura del diacono **Dario Tron**. Ore 10,00: Culto presso il Tempio a cura del predicatore **Attilio Fornerone**.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Pastora: Erika Tomassone
etomassone@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

15 giugno 2014 - TEMPIO DEI BELLONATTI

Culto con la celebrazione delle nozze di

Ramona Noello

e

Manuel Geymonat



Testo biblico della predicazione

Lettera agli Efesini 5,21-33

Siate sottomessi gli uni gli altri nel timore di Cristo. Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, lui, che è il Salvatore del corpo. Ora come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola, per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile.

Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola. Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa. Ma d'altronde, anche fra di voi, ciascuno individualmente ami sua moglie, come ama sé stesso; e altresì la moglie rispetti il marito.

ACCOGLIENZA E LODE

Celebrazione del culto a cura del Pastore Giuseppe Ficara

PRELUDIO - Saluto e invocazione

Il nostro aiuto, la nostra gioia e la nostra speranza sono nel nome di Dio che ci ha creati e che ci salva in Gesù Cristo nostro Signore. Amen!

Dialogo liturgico

(Tratto da Romani 8,26-28)

Pastore: Fratelli e sorelle, oggi è un giorno di festa e noi ci incontriamo nella gioia.

Tutti: Sì, questi sposi pronunceranno le loro promesse davanti a Dio.

Pastore: Ci rallegriamo con Ramona e Manuel per le loro nozze.

Tutti: E noi invocheremo la benedizione del Signore sulla loro vita.

Testo di apertura

(Salmo 100)

*Mandate grida di gioia al Signore, abitanti di tutta la terra!
Servite il Signore con letizia, presentatevi gioiosi a lui!
Riconoscete che il Signore è Dio; è lui che ci ha fatti, e noi siamo suoi;
siamo suo popolo e gregge di cui egli ha cura.
Entrate nelle sue porte con ringraziamento, nei suoi cortili con lode;
celebratelo, benedite il suo nome. Poiché il Signore è buono;
la sua bontà dura in eterno, la sua fedeltà per ogni generazione.*

Preghiera

INNO: 176/1.2.3.4 - A te, innanzi, giubilanti

ISTRUZIONE

La relazione d'amore, di servizio e dedizione che unisce Cristo alla sua Chiesa è vissuta nel matrimonio come totale comunione di vita, di fede, di pensiero, di opere nella piena uguaglianza dell'uomo e della donna. L'uguaglianza dell'uomo e della donna può essere pienamente vissuta tra gli sposi che vivono nella comunione di Cristo. In Lui non vi è più superiorità dell'uno sull'altro: anche nel matrimonio il primato per i credenti consiste nel servire con amore e nella volontà di portare i pesi gli uni degli altri. Il vero aiuto viene dalla Parola dell'Evangelo che esorta ad andare incontro alla moglie e al marito con spirito di riconciliazione, per il ristabilimento dell'armonia nella vita comune.

INNO: 48/1.2.3.4 - Immensa grazia del Signor



PROMESSE DEGLI SPOSI

Dichiarazione degli sposi

Scambio di promesse di amore e di fedeltà

Scambio degli anelli

Dichiarazione del pastore

Benedizione degli sposi

Ramona e Manuel, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, la vostra unione sia benedetta. Il Signore Dio vi colmi delle ricchezze della sua grazia; vi santifichi in modo che possiate compiacergli in ogni cosa e vivere insieme nella vostra fede comune e nella riconoscenza tutti i giorni della vostra vita. Amen!

INTERLUDIO e apposizione delle firme sull'atto di matrimonio

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO



Preghiera di illuminazione

Libro della Genesi 2,18-24 (Lettrice: **Federica**)

Poi Dio il Signore disse: «Non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto che sia adatto a lui». Dio il Signore, avendo formato dalla terra tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli del cielo, li condusse all'uomo per vedere come li avrebbe chiamati, e perché ogni essere vivente portasse il nome che l'uomo gli avrebbe dato. L'uomo diede dei nomi a tutto il bestiame, agli uccelli del cielo e ad ogni animale dei campi; ma per l'uomo non si trovò un aiuto che fosse adatto a lui.

Allora Dio il Signore fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che si addormentò; prese una delle costole di lui, e richiuse la carne al posto d'essa. Dio il Signore, con la costola che aveva tolta all'uomo, formò una donna e la condusse all'uomo. L'uomo disse: «Questa, finalmente, è ossa delle mie ossa e carne della mia carne. Ella sarà chiamata donna perché è stata tratta dall'uomo». Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne.

Lettera agli Efesini 3,14-21 (Lettrice: **Melissa**)

Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen.

Testo per il sermone: **Efesini 5,21-33** [Testo nel frontespizio]

INTERLUDIO

Sermone